



IFW

PATENT APPLICATION

IN THE UNITED STATES PATENT AND TRADEMARK OFFICE

In re application of

Attorney Docket No: Q80455

Piero ARDUINI

Appln. No.: 10/800,912

Group Art Unit: 3636

Confirmation No.: 9545

Examiner: Not yet assigned

Filed: March 16, 2004

For: A FASTENING DEVICE FOR ANCHORAGE TO A RECEIVING SEAT

SUBMISSION OF PRIORITY DOCUMENT

Commissioner for Patents
P.O. Box 1450
Alexandria, VA 22313-1450

Sir:

Submitted herewith is a certified copy of the priority document on which a claim to priority was made under 35 U.S.C. § 119. The Examiner is respectfully requested to acknowledge receipt of said priority document.

Respectfully submitted,

Robert V. Sloan
Registration No. 22,775

SUGHRUE MION, PLLC
Telephone: (202) 293-7060
Facsimile: (202) 293-7860

WASHINGTON OFFICE

23373

CUSTOMER NUMBER

Enclosures: Certified Copy of Italian Patent Application No. TO2003U000048

Date: June 29, 2004



Ministero delle Attività Produttive

Direzione Generale per lo Sviluppo Produttivo e la Competitività

Ufficio Italiano Brevetti e Marchi

Ufficio G2

Autenticazione di copia di documenti relativi alla domanda di brevetto per: Modello di Utilità

N. TO2003 U 000048



*Si dichiara che l'unita' copia e conforme ai documenti originali
depositati con la domanda di brevetto sopraspecificata, i cui dati
risultano dall'accluso processo verbale di deposito.*

Inoltre Istanza di Correzione depositata alla Camera di Commercio di Torino n. TOV0398 il 06/06/2003
(pag. 1) Prospetto A (pag. 1).

Roma, li

5 APR. 2004

IL FUNZIONARIO

Paola Giuliano

Dr.ssa Paola Giuliano

MINISTERO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE
AL MINISTERO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO
UFFICIO ITALIANO BREVETTI E MARCHI - ROMA

DOMANDA DI BREVETTO PER MODELLO DI UTILITA', DEPOSITO RISERVE, ANTICIPATA ACCESSIBILITA' AL PUBBLICO



A. RICHIEDENTE (i)

1) Denominazione **SPECIALINSERT S.R.L.**
Residenza **TORINO** **TO** codice **01037430012**
2) Denominazione _____
Residenza _____ codice _____

B. RAPPRESENTANTE DEL RICHIEDENTE PRESSO L'U.I.B.M.

cognome nome **EDGARDO DEAMBROGI** ed altri. cod. fiscale _____
denominazione studio di appartenenza **Jacobacci & Partners S.p.A.**
via **Corso Regio Parco** n. **27** città **TORINO** cap **10152** (prov) **TO**

C. DOMICILIO ELETTIVO destinatario

via _____ n. _____ città _____ cap _____ (prov) _____

D. TITOLO

CLASSE PROPOSTA (saz/CL/SCL) _____

gruppo/sottogruppo _____/____

DISPOSITIVO DI FISSAGGIO PER ANCORAGGIO SU SEDE RICEVENTE.

ANTICIPATA ACCESSIBILITA' AL PUBBLICO: SI ☐ NO ☒

SE ISTANZA: DATA _____/____/____ N° PROTOCOLLO _____

E. INVENTORI DESIGNATI

1) **ARDUINI PIERO** cognome nome _____
2) _____ cognome nome _____

F. PRIORITA'

nazione o organizzazione	tipo di priorit�	numero di domanda	data di deposito	allegato S/R	SCIOGLIMENTO RISERVE Data N° Protocollo
1) _____	_____	_____	____/____/____	<input type="checkbox"/>	____/____/____/____
2) _____	_____	_____	____/____/____	<input type="checkbox"/>	____/____/____/____

H. ANNOTAZIONI SPECIALI

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

N. es.	Doc.	Prov.	n. pag.	Descrizione
1)	<input checked="" type="checkbox"/>	PROV	07	riassunto con disegno principale, descrizione e rivendicazioni (obbligatorio 1 esemplare)
2)	<input checked="" type="checkbox"/>	PROV	03	disegno o foto (obbligatorio 1 esemplare)
3)	<input checked="" type="checkbox"/>	RIS		dichiarazione sostitutiva di certificazione
4)	<input checked="" type="checkbox"/>	RIS		designazione inventore
5)	<input checked="" type="checkbox"/>	RIS		documenti di priorit� con traduzione in italiano
6)	<input checked="" type="checkbox"/>	RIS		autorizzazione o atto di cessione
7)	<input checked="" type="checkbox"/>			nominativo completo del richiedente

8) attestati di versamento, totale lire **TRECENTONOVE/87** obbligatorio

COMPILATO IL **17/03/2003** FIRMA DEL (I), RICHIEDENTE (I) **EdgarDO DeAmbrogi**

CONTINUA SI/NO **NO** **EDGARDO DEAMBROGI**
(Iscri. No. 931B)

DEL PRESENTE ATTO SI RICHIEDE COPIA AUTENTICA SI/NO **SI** **Jacobacci & Partners S.p.A.**

C.C.I.A.A. DI **TORINO** **TO 2003U 000048** codice **01**
VERBALE DI DEPOSITO NUMERO DI DOMANDA _____ Reg. U

L'anno **duemilatre**, il giorno **diciassette** del mese di **Marzo**

il(i) richiedente(i) sopraindicato(i) ha(hanno) presentato a me sottoscritto la presente domanda, corredata di n. **00** fogli aggiuntivi per la concessione del brevetto sopraportato.

ANNOTAZIONI VARIE DELL'UFFICIALE ROGANTE _____

_____ **Mirella CAVALLARI**
CATEGORIA C

IL DEPOSITANTE **DINO ORIALI** CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI TORINO

timbro dell'Ufficio _____ L'UFFICIALE ROGANTE **Mirella Cavallari**

RIASSUNTO INVENZIONE CON DISEGNO PRINCIPALE

NUMERO DOMANDA

REG. U

DATA DI DEPOSITO 17/03/2003

NUMERO BREVETTO

DATA DI RILASCIO

A. RICHIEDENTE (I)

Denominazione

SPECIALINSERT S.R.L.

Residenza

TORINO

TO

D. TITOLO

DISPOSITIVO DI FISSAGGIO PER ANCORAGGIO SU SEDE RICEVENTE.

Classe proposta (sez./cl./scl)

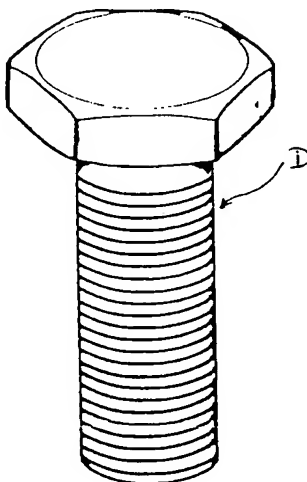
(gruppo/sottogruppo)

L. RIASSUNTO

Viene descritto un dispositivo di fissaggio per ancoraggio su sede ricevente. Il dispositivo comprende un corpo (3) avente un foro filettato e non, con pareti laterale (4) raggiate ed una gabbia di filo armonico (8) circondante il corpo (3) in modo molleggiante. (fig. 3)

M. DISEGNO

Fig. 3



DESCRIZIONE del modello industriale di utilità dal titolo:

"Dispositivo di fissaggio per ancoraggio su sede ricevente"

Di: SPECIALINSERT S.r.l., nazionalità italiana,
Strada della Pronda, 66/6, 10142 TORINO

Inventore designato: Piero ARDUINI

Depositata il: 17 Marzo 2003

2003U 000048

Il presente trovato si riferisce ad un dispositivo di fissaggio per ancoraggio su sede ricevente.

Scopo del presente trovato è quello di realizzare un dispositivo di fissaggio per ancoraggio su sede ricevente di forma sostanzialmente rettangolare che sia di facile costruzione e di semplice messa in opera, senza utilizzo di utensili per la posa.

Il presente trovato raggiunge gli scopi suddetti grazie ad un dispositivo di fissaggio per ancoraggio su sede ricevente, presentante le caratteristiche richiamate in modo specifico nelle rivendicazioni che seguono.

Ulteriori caratteristiche e vantaggi del presente trovato risulteranno evidenti nel corso della descrizione dettagliata che segue, fornita a puro

FS/cp

JACOBI & CCI & PARTNERS SpA

titolo non limitativo, con riferimento ai disegni allegati, in cui:

- la fig.1 è una vista del dispositivo oggetto del presente trovato;
- la fig.2 è una vista in pianta della fig.1;
- la fig.3 è una vista prospettica del dispositivo oggetto del presente trovato, inserito nella sede di ricevimento; e
- le figg.4-7 rappresentano il dispositivo oggetto del presente trovato nelle sue fasi di inserimento nella sede di ricevimento.

Facendo riferimento alle figure, con 2 è indicato nel suo complesso il dispositivo oggetto del presente trovato, messo in opera.

Il dispositivo 2 comprende un corpo 3 con pareti laterali 4 raggiate ed un foro filettato 6. Il corpo 3 è circondato da una gabbia 8 di filo armonico.

La gabbia 8 è inserita in sedi 5, atte a trattenere la gabbia 8 stessa. La gabbia 8 è molleggiante e l'inserimento del dispositivo 2 avviene come segue.

Facendo riferimento alle figg.4-7 ed immaginando di voler inserire il dispositivo 2 in una sede 12, ad esempio rettangolare, ricavata in un lamina-

to L, si inclina il dispositivo 2 in modo da inserire il lato minore del dispositivo stesso all'interno della sede 12.

Il lato con la parete maggiormente raggiata è a questo punto all'esterno della sede 12; agendo sul dispositivo, si comprime la gabbia (filo elastico) e si esercita una lieve pressione verso la sede, il lato raggiato del dispositivo 2 favorisce l'introduzione totale del dispositivo stesso sul laminato L, evitando interferenze con il particolare ricevente ed ancorandosi sullo stesso.

Da quanto descritto, appaiono evidenti i vantaggi di un dispositivo secondo il presente trovato: non è necessario utilizzare utensili per la posa, l'inserimento manuale è facilitato dall'elasticità della gabbia costituita in filo armonico e quindi necessitante di minimo sforzo.

In fase di utilizzo, l'ampia superficie di contrasto sulla parte posteriore del laminato ricevente garantisce le caratteristiche di tenuta a trazione ed in più, l'impiego del filo armonico che aderisce elasticamente alla sede ricevente conferisce al dispositivo oggetto del presente trovato caratteristiche antivibranti e garanzie contro lo sfilamento accidentale dal laminato prima dell'as-



semblaggio.

Il dispositivo oggetto del presente trovato può essere installato su parti cieche dove non vi sia possibilità di accesso all'interno, ad esempio lamiere scatolate.

Può essere montato su qualsiasi materiale, ad esempio in lega leggera, acciaio, materia plastica, ecc., con spessori minimi, risolvendo così i problemi di filettatura su spessori sottili ed in più il dispositivo può essere inserito e disinserito più volte nella propria sede, senza alterare le sue caratteristiche.

Nell'esempio illustrato, nella fig.3 il corpo 3 con il foro filettato 6 viene impegnato da una vite D.

In una forma di realizzazione non rappresentata, il corpo 3 può essere sostituito da un perno filettato o non, su base rettangolare; in un'altra forma di realizzazione sempre non rappresentata, il foro filettato 6 può essere sostituito da una sede passante o non, atta a ricevere un dispositivo di fissaggio, ad esempio inserito per forzamento o a scatto.

Naturalmente, fermo restando il principio del trovato, ampie variazioni potranno essere apportate

a quanto descritto ed illustrato, senza per questo
uscire dall'ambito di protezione del trovato stes-
so.

JACOBACCI & PARTNERS SpA

RIVENDICAZIONI

1. Dispositivo di fissaggio per ancoraggio su sede ricevente, caratterizzato dal fatto che comprende un corpo (3) con pareti laterali (4) raggiate ed una gabbia (8) di filo armonico, circondante in modo molleggiante il corpo (3).
2. Dispositivo di fissaggio secondo la rivendicazione 1, caratterizzato dal fatto che il corpo 3 comprende un foro filettato (6).
3. Dispositivo di fissaggio secondo la rivendicazione 1, caratterizzato dal fatto che il corpo 3 comprende un perno filettato o non.
4. Dispositivo di fissaggio secondo la rivendicazione 1, caratterizzato dal fatto che il corpo 3 comprende una sede passante o non.

Il tutto come descritto ed illustrato e per gli scopi specificati.

PER INCARICO

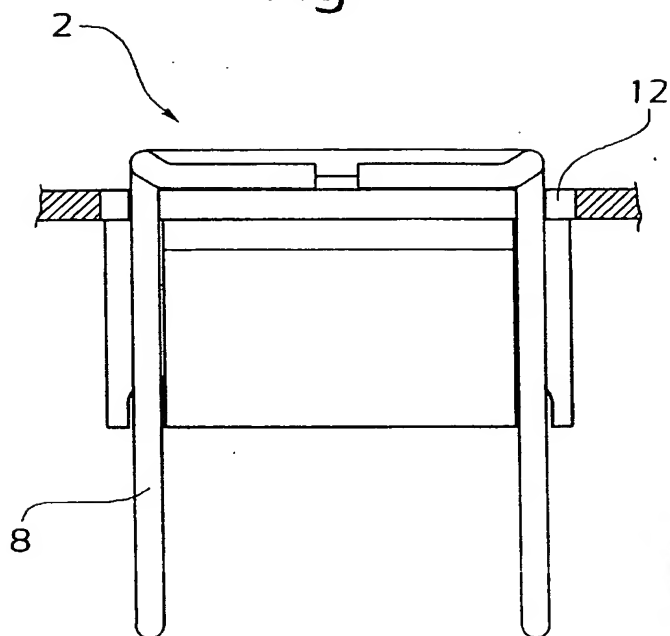
Edgardo Deambrogi

EDGARDO DEAMBROGI
(Iscr. No. 931B)

 CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
DI TORINO

JACOBACCI & PARTNERS SpA

Fig. 1



CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
DI TORINO

Fig. 2

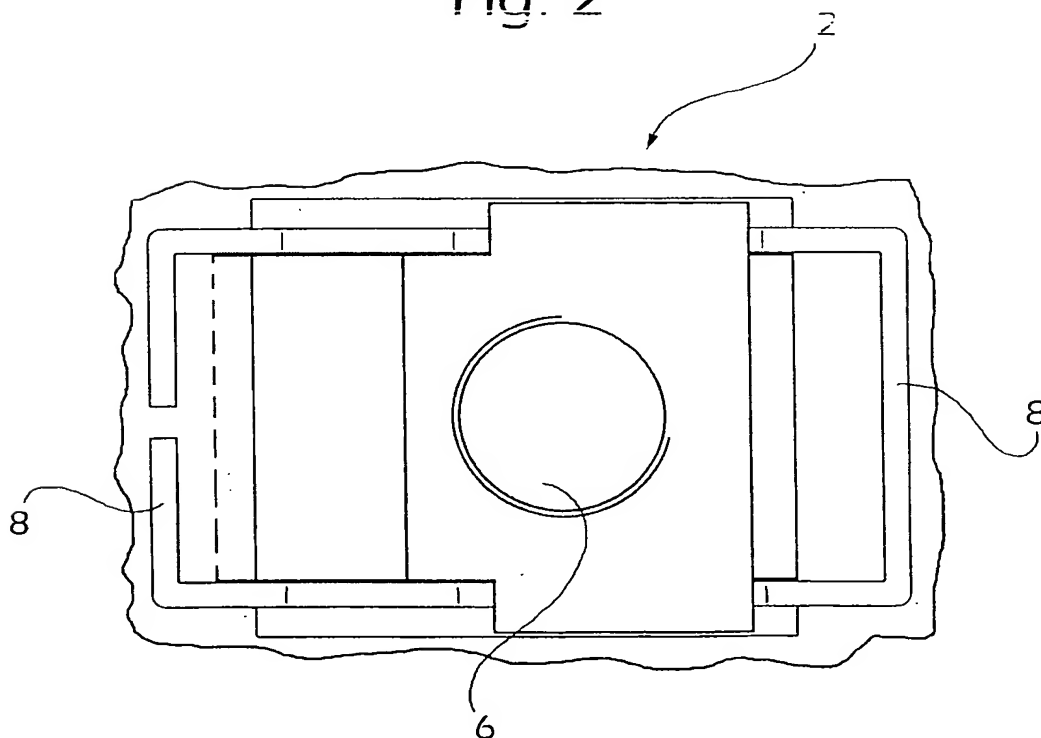
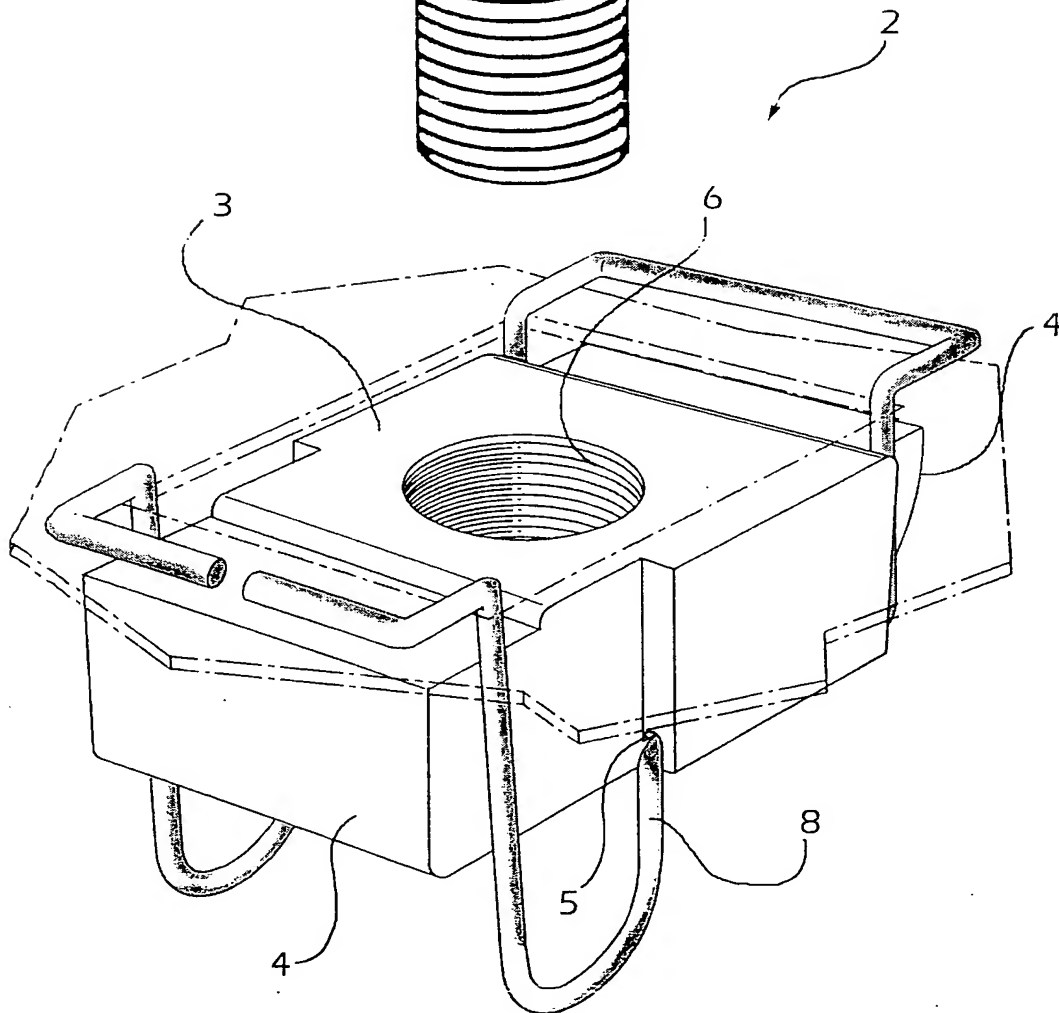


Fig. 3



 CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
DI TORINO



EDGARDO DEAMBROGI
(Iscr. No. 931B)

2003U 000000

Fig. 5

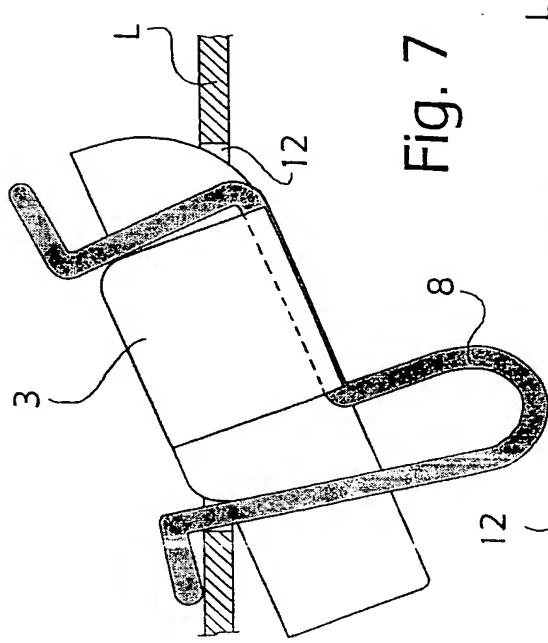


Fig. 7

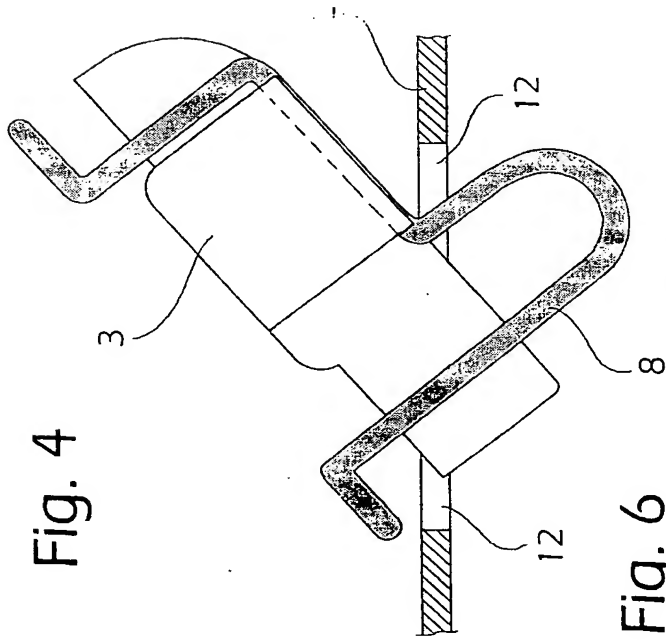
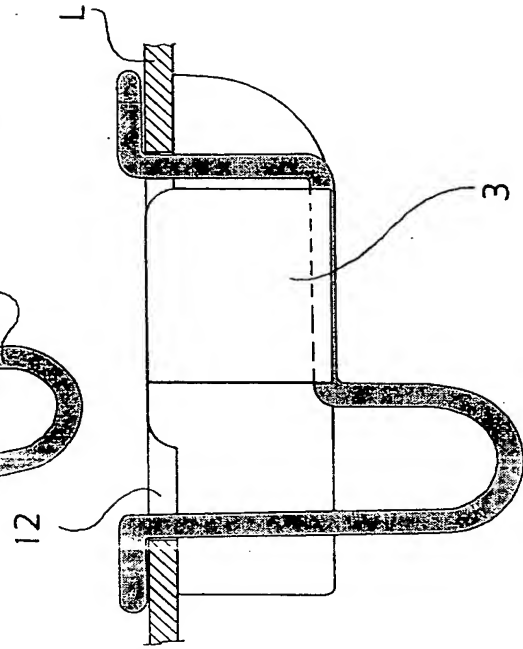
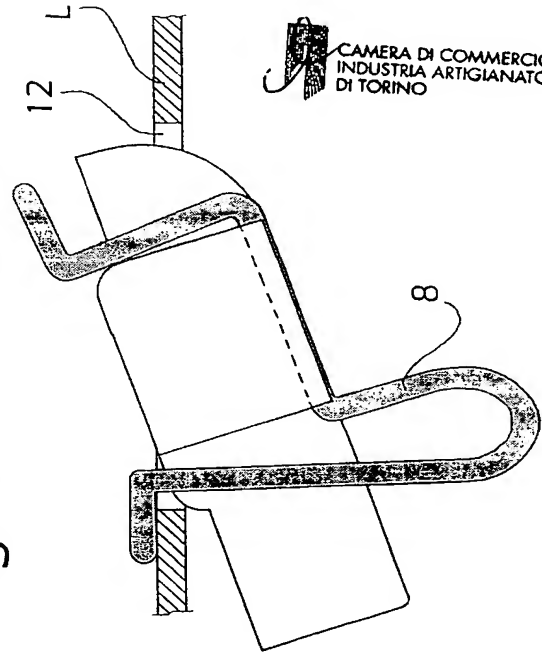


Fig. 4

Fig. 6



CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
DI TORINO

MINISTERO DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Direzione Generale Sviluppo Produttivo e Competitività

Ufficio Italiano Brevetti e Marchi – ROMA

§ § §

Domanda di brevetto per Modello di Utilità depositata il 17 Marzo 2003 con
il N. TO2003U000048 a nome SPECIALINSERT S.R.L.

§ § §

Con riferimento alla domanda in oggetto, i sottoscritti mandatarî con
la presente formulano

I S T A N Z A

per sostituire la figura del riassunto, in quanto incompleta, sul prospetto A.

A tale scopo alleghiamo alla presente un nuovo prospetto A
contenente la figura 3 completa

Si confida nell'accoglimento della presente istanza.

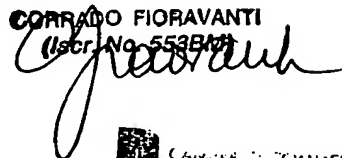
Torino, 6 Giugno 2003

Per incarico di: SPECIALINSERT S.R.L.

I Mandatari

I Signori Guido Jacobacci (Iscr. n. 263BM), Giuseppe Quinterno (Iscr. n. 257BM), Massimo Introvigne (Iscr. n. 368BM), Paolo Rambelli (Iscr. n. 435BM), Angelo Gerbino (Iscr. n. 488BM), Fabio Siniscalco (Iscr. n. 347BM), Claudio Maggioni (Iscr. n. 113BM), Francesco Serra (Iscr. n. 90BM), Corrado Fioravanti (Iscr. n. 553BM), Paolo Ernesto Crippa (Iscr. n. 903BM), Luca Gallo (Iscr. n. 949BM), Lucia Vittorangeli (Iscr. n. 983BM) ed anche, limitatamente alla materia delle registrazioni di marchi d'impresa, i Signori Enrico Riccardino (Iscr. n. 799M), Patrizia Franceschina (Iscr. n. 787M), Gabriele Borasi (Iscr. n. 684M), Sergio Mulder (Iscr. n. 683M), Silvia Lazzarotto (Iscr. n. 789M), Carlo Alberto Demichelis (Iscr. n. 800M), Franca Acuto (Iscr. n. 783M), Giulio Martellini (Iscr. n. 886M), Sylvain Rousseau (Iscr. n. 984M), Eleonora Guiotto (Iscr. n. 975M), Laura Salustri (Iscr. n. 879M), Fabiola Anna Quintavalle (Iscr. n. 981M) nonché, limitatamente alla materia dei brevetti per invenzione e modelli industriali, i Signori Giorgio Long (Iscr. n. 834B), Ilaria Simonelli (Iscr. n. 859B) Edgardo Deambrogio (Iscr. n. 931B), Diego Giugni (Iscr. n. 934B), Ferruccio Postiglione (Iscr. n. 904B), Anna Tarenghi (Iscr. n. 1011B) della società JACOBACCI & PARTNERS S.p.A., domiciliati presso quest'ultima in Corso Regio Parco 27, 10152 Torino, Italia ed elettivamente domiciliato/a agli effetti di legge anche "ai sensi dell'art. 75, 3° c. del R.D. 29 giugno 1939, n. 1127 e dell'art. 56, 2° c. del 21 giugno 1942, n. 929", presso detti mandatarî al suddetto indirizzo della Jacobacci & Partners S.p.A. in Corso Regio Parco 27, 10152 Torino, Italia.

CORRADO FIORAVANTI
(Iscr. n. 553BM)



CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
DI TORINO

RIASSUNTO INVENZIONE CON DISEGNO PRINCIPALE

PROSPETTO A

NUMERO DOMANDA **102003U000048**

DATA DI DEPOSITO 17/03/2003

NUMERO BREVETTO

DATA DI RILASCIO

A. RICHIEDENTE (I)

Denominazione SPECIALINSERT S.R.L.

Residenza TORINO

TO

D. TITOLO

DISPOSITIVO DI FISSAGGIO PER ANCORAGGIO SU SEDE RICEVENTE.

Classe proposta (sez./cl./scl/)

(gruppo/sottogruppo)

L. RIASSUNTO

Viene descritto un dispositivo di fissaggio per ancoraggio su sede ricevente. Il dispositivo comprende un corpo (3) avente un foro filettato o non, passante o non (6), o con perno filettato o non, con pareti laterali (4) raggiate ed una gabbia di filo armonico (8) circondante il corpo (3) in modo molleggiante. (fig. 3)

M. DISEGNO

Fig. 3

